

Sociologia



Corso di “Sociologia generale”



**Sociologia
generale**

La sociologia nord-americana.
In particolare: la Scuola di Chicago.



Sociologia generale

Sociologia nord-americana



«si è sviluppata in gran parte
come studio per la soluzione di
[...] *problemi concreti*:
immigrazione, tensioni razziali,
povertà, delinquenza, [...]»

Izzo A., Storia del pensiero sociologico

William Sumner (1840-1910)



Costumi di gruppo (1906)

- *folkways, mores*, istituzioni;
- gruppo-di-noi/gruppo-di-altri → noi/loro;
- etnocentrismo: «la concezione per la quale il proprio gruppo è considerato il centro di ogni cosa, e tutti gli altri sono classificati e valutati in rapporto a esso».

Thorstein Veblen (1857-1929)



La teoria della classe agiata (1899)



«consumo vistoso»

1. funzione manifesta
2. funzione “latente” → mostrare agli altri la propria superiorità economica oppure simularla.



R. K. Merton

Thorstein Veblen (1857-1929)

«I mezzi di comunicazione e la mobilità della gente espongono adesso l'individuo all'esame di molte persone che non dispongono di altro mezzo per giudicare della sua rispettabilità che lo sfoggio di beni (e forse di educazione) che egli è capace di fare mentre è sotto la loro osservazione diretta»

Veblen T., *La teoria della classe agiata*



Sociologia generale

L'esigenza di mostrarsi superiori agli altri si riflette anche sulla sensibilità estetica: si preferiscono gli oggetti costosi



«L'utilità degli articoli valutati per la bellezza dipende strettamente dalla loro costosità. Un esempio domestico ci darà un'idea di questa dipendenza. Un cucchiaio d'argento, di un valore commerciale sui dieci o venti dollari, non è generalmente più utile, [...] di un cucchiaio del medesimo materiale fatto a macchina»

Veblen T., *La teoria della classe agiata*

Veblen



critica della società americana:
società basata sulla competizione e
sulla ostentazione del successo.

Critica nei confronti dei capitalisti accusati
di:

- vivere di attività finanziaria e
improduttiva;
- accentuare il fenomeno del consumo
vistoso.



Sociologia generale

Origini
dell'interazionismo
simbolico

George H. Mead (1863 – 1931)
[psicologo → psicologia sociale]



Mente, sé e società (1934)



Origini

“interazionismo simbolico”



Sociologia generale

Origini
dell'interazionismo
simbolico

G. H. Mead

Ha superato il rigido schema stimolo-risposta:

Stimolo → interpretazione → risposta.

Sé: Io + Me

Io: tendenza istintiva e spontanea dell'individuo;

Me: atteggiamenti prevalenti nel gruppo che vengono interiorizzati e fatti propri dal soggetto.

Sviluppo del sé → sviluppo graduale attraverso fasi distinte.



Sociologia generale

C. H. Cooley

C. H. Cooley (1864 – 1929)



1902. *Natura umana e ordine sociale*

1909. *L'organizzazione sociale*

- «L'io e la società nascono insieme [...]
- la concezione di un ego separato e indipendente è illusoria».



Sociologia generale

C. H. Cooley

C. H. Cooley (1864 – 1929)



1902. *Natura umana e ordine sociale*



“io specchio”

«Ciascuno come uno specchio
riflette l'altro che passa»



Sociologia generale

C. H. Cooley

C. H. Cooley (1864 – 1929)



“io specchio”

«Come vediamo riflessi nello specchio il nostro volto, la nostra figura, il nostro vestito ed essi ci interessano perché sono nostri, e siamo soddisfatti oppure no a seconda che essi corrispondono o non corrispondono a ciò che a noi piacerebbe che fossero, così con l’immaginazione cogliamo nella mente di un altro un certo modo di considerare il nostro aspetto, i nostri comportamenti [...] e da tali considerazioni siamo in vario modo influenzati»



Sociologia generale

C. H. Cooley

C. H. Cooley (1864 – 1929)



“*gruppo primario*”

«per gruppi primari si intendono quei gruppi caratterizzati da una **intima associazione e cooperazione**. Essi sono primari in parecchi sensi, ma soprattutto in quanto svolgono una funzione fondamentale nella formazione della natura sociale e degli ideali degli individui. [...] Forse il modo migliore di descrivere questo carattere dell'insieme è di dire che esso è un “**noi**” [...]».



Sociologia generale

C. H. Cooley

“Gruppo primario”



Esempi:

- la famiglia;
- il gruppo di gioco dei bambini;
- il gruppo di vicinato (differenza con Tönnies).



Sociologia generale

Scuola di Chicago

Scuola di Chicago



1892. Università di Chicago: nasce il primo
Dipartimento di Sociologia (direzione: Albion
Small).

1918-1920. W. Thomas e F. Znaniecki, *Il contadino
polacco in Europa e in America*

Metodo: storie di vita

Elaborazione di tipologie



Sociologia generale

Scuola di Chicago

1918-1920. W. Thomas e F. Znaniecki, *Il contadino polacco in Europa e in America*

Metodo: storie di vita

Elaborazione di tipologie:

tipologia dei desideri fondamentali dell'uomo

(desiderio di: esperienze nuove, riconoscimento, dominio, sicurezza);

tipologia delle forme pure della personalità:

- *filisteo* (conformista, rispettoso della tradizione);
- *bohémien* (personalità instabile e scarsamente strutturata);
- *creativo* (carattere ben formato e nello stesso tempo aperto al cambiamento).



Sociologia generale

Scuola di Chicago

Concetto di “definizione della situazione”



«La definizione della situazione è una necessaria preconditione per ogni atto di volontà [...]» (Thomas e Znaniecki).

«Qualsiasi atto di comportamento autonomamente determinato è sempre preceduto da un momento di valutazione e di decisione, che possiamo chiamare la definizione della situazione» (Thomas).



Sociologia generale

Teorema di Thomas

Teorema di Thomas



«se gli uomini definiscono certe
situazioni come reali, esse
diventano reali nelle loro
conseguenze». (Esempi)



Teorema ripreso da

R. K. Merton

“Profezia che si autoadempie”



Sociologia generale

Scuola di Chicago

R. E. Park (1864-1944)

giornalista;

studi universitari ad Harvard, poi in Germania (allievo di Simmel → recezione di Simmel in America).

1914 → viene chiamato dall'Università di Chicago per un corso estivo su “Il nero in America”.

Nella sua carriera si è occupato, fra l'altro, di:

- pregiudizio;
- problemi razziali (segregazione);
- marginalità (uomo marginale);
- solitudine nelle grandi città.



Sociologia generale

Ecologia urbana

Come prende forma
la città?



La città si scompone e si ricompone attraverso
processi di:

- competizione;
- invasione;
- successione.

Analogia con quanto avviene in un **lago** naturale →
approccio ecologico (ecologia urbana).

Sviluppo urbano = processo naturale.

Sottovalutazione della pianificazione.



Sociologia generale

Park R. E., Burgess E.,
McKenzie R.,

La città (1925)

«la città è qualcosa di più di una congerie di singoli uomini e di servizi sociali, come strade, edifici, lampioni, linee tranviarie, telefoni e via dicendo;

essa è anche qualcosa di più di una semplice costellazione di istituzioni e di strumenti amministrativi, come tribunali, ospedali, scuole, polizia e funzionari pubblici di vario tipo».



Sociologia generale

Park R. E., Burgess E.,
McKenzie R.,

La città (1925)

«La città è piuttosto uno stato
d'animo, un corpo di costumi e di
tradizioni, di atteggiamenti e di
sentimenti [...]»

«[...] la città [...] è coinvolta nei
processi vitali della gente che la
compone».